

<p>nome progetto</p>	<p>Solidal-mente 2016: Giovani Energie di Cittadinanza</p>																																																																						
<p>ambito d'intervento</p>	<p>Settore: - ASSISTENZA DISABILI</p>																																																																						
<p>Posti e sedi</p>	<p>30 volontari senza vitto e alloggio, presso le seguenti Associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> 30 ore - 6 giorni settimanali <table border="1" data-bbox="343 622 1420 1176"> <thead> <tr> <th><i>Sede di attuazione</i></th> <th><i>Comune</i></th> <th><i>Indirizzo</i></th> <th><i>Cod. ident. sede</i></th> <th><i>N. vol. per sede</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>BUCANEVE</td> <td>MINTURNO (LT)</td> <td>VIA GROTTI SNC</td> <td>81509</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>ANGELO FORTE</td> <td>FORMIA (LT)</td> <td>VIA ROTABILE 266</td> <td>71401</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>AILU</td> <td>FORMIA (LT)</td> <td>VIA S. MARIA CERQUITO SNC</td> <td>71430</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>AGE GAETA</td> <td>FORMIA (LT)</td> <td>VIA APPIA LATO NAPOLI SNC</td> <td>119610</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>ANDOS</td> <td>FONDI (LT)</td> <td>VIA LAZIO SNC</td> <td>119654</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>SENZA BARRIERE</td> <td>FONDI (LT)</td> <td>VIA LAZIO 14</td> <td>69370</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>ANTR</td> <td>FONDI (LT)</td> <td>VIA ROMA 53</td> <td>125723</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>ANNALaura</td> <td>TERRACINA (LT)</td> <td>LUNGOMARE MATTEOTTI 4</td> <td>106751</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>C.B. GARI 88</td> <td>S. COSMA E DAMIANO(LT)</td> <td>VIA EX FERROVIA SNC</td> <td>119641</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>AVO Ospedale Dono Svizzero</td> <td>FORMIA (LT)</td> <td>VIA EMANUELE FILIBERTO ED ELENA DUCHI D'AOSTA SNC</td> <td>125725</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>AVO Ospedale Fiorini</td> <td>TERRACINA (LT)</td> <td>VIA FIRENZE SNC</td> <td>125724</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>LA RETE</td> <td>PONTINIA (LT)</td> <td>VIA G. MARCONI 70</td> <td>71502</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>DIAPHORA'</td> <td>LATINA(LT)</td> <td>STRADA DI FOGLIANO 235</td> <td>119672</td> <td>3</td> </tr> </tbody> </table> <p>Il progetto riserva 1 posto a volontari svantaggiati tra gli immigrati per una delle sedi di applicazione del progetto.</p>	<i>Sede di attuazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	BUCANEVE	MINTURNO (LT)	VIA GROTTI SNC	81509	3	ANGELO FORTE	FORMIA (LT)	VIA ROTABILE 266	71401	2	AILU	FORMIA (LT)	VIA S. MARIA CERQUITO SNC	71430	3	AGE GAETA	FORMIA (LT)	VIA APPIA LATO NAPOLI SNC	119610	3	ANDOS	FONDI (LT)	VIA LAZIO SNC	119654	2	SENZA BARRIERE	FONDI (LT)	VIA LAZIO 14	69370	2	ANTR	FONDI (LT)	VIA ROMA 53	125723	2	ANNALaura	TERRACINA (LT)	LUNGOMARE MATTEOTTI 4	106751	2	C.B. GARI 88	S. COSMA E DAMIANO(LT)	VIA EX FERROVIA SNC	119641	1	AVO Ospedale Dono Svizzero	FORMIA (LT)	VIA EMANUELE FILIBERTO ED ELENA DUCHI D'AOSTA SNC	125725	2	AVO Ospedale Fiorini	TERRACINA (LT)	VIA FIRENZE SNC	125724	2	LA RETE	PONTINIA (LT)	VIA G. MARCONI 70	71502	3	DIAPHORA'	LATINA(LT)	STRADA DI FOGLIANO 235	119672	3
<i>Sede di attuazione</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>																																																																			
BUCANEVE	MINTURNO (LT)	VIA GROTTI SNC	81509	3																																																																			
ANGELO FORTE	FORMIA (LT)	VIA ROTABILE 266	71401	2																																																																			
AILU	FORMIA (LT)	VIA S. MARIA CERQUITO SNC	71430	3																																																																			
AGE GAETA	FORMIA (LT)	VIA APPIA LATO NAPOLI SNC	119610	3																																																																			
ANDOS	FONDI (LT)	VIA LAZIO SNC	119654	2																																																																			
SENZA BARRIERE	FONDI (LT)	VIA LAZIO 14	69370	2																																																																			
ANTR	FONDI (LT)	VIA ROMA 53	125723	2																																																																			
ANNALaura	TERRACINA (LT)	LUNGOMARE MATTEOTTI 4	106751	2																																																																			
C.B. GARI 88	S. COSMA E DAMIANO(LT)	VIA EX FERROVIA SNC	119641	1																																																																			
AVO Ospedale Dono Svizzero	FORMIA (LT)	VIA EMANUELE FILIBERTO ED ELENA DUCHI D'AOSTA SNC	125725	2																																																																			
AVO Ospedale Fiorini	TERRACINA (LT)	VIA FIRENZE SNC	125724	2																																																																			
LA RETE	PONTINIA (LT)	VIA G. MARCONI 70	71502	3																																																																			
DIAPHORA'	LATINA(LT)	STRADA DI FOGLIANO 235	119672	3																																																																			
<p>breve descrizione del progetto</p>	<p>Il Progetto si svolgerà sul territorio di tre Distretti socio-sanitari del Lazio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Latina; - Formia e Gaeta; - Fondi e Terracina. <p>L'intervento riguarderà principalmente l'assistenza personale in favore di persone con disabilità gravi, e un percorso di inserimento sociale e lavorativo in favore di persone con disabilità meno gravi, nonché il sostegno a persone non autosufficienti e/o con disabilità temporanee post ospedaliere.</p> <p>Sono stati scelti questi temi perché rappresentano - secondo la nostra esperienza di associazioni che lavorano nel settore - gli unici interventi in materia di servizi rivolti alle persone diversamente abili e/o non autosufficienti in grado di favorire la de istituzionalizzazione di detti servizi e promuovere l'autonomia sociale e lavorativa di queste persone.</p> <p>Il sistema dei servizi domiciliari e di assistenza post-ospedaliera , pur rappresentando un consolidato ed efficace strumento di promozione dell'autonomia dei disabili, nel Lazio è molto carente. Ma sul nostro territorio sono carenti soprattutto i percorsi di inserimento sociale e lavorativo che possano garantire una reale integrazione.</p> <p>I destinatari/beneficiari diretti del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circa 200 disabili presenti nei tre Distretti e utenti diretti degli enti coinvolti nel progetto e realizzatori delle diverse azioni. Si tratterà sia di disabilità permanenti che 																																																																						

si disabilità temporanee con richieste di assistenza domiciliare post-operatoria. Riportiamo le principali caratteristiche demografiche di questi destinatari:

- Le donne rappresenteranno oltre la metà;
- Il 50% circa sarà costituito da minori e giovani fino a 30 anni;
- Il 30% circa sarà costituito da anziani;
- Il 20% circa sarà costituito da popolazione adulta di età compresa tra 31 a 65 anni.

ulteriori 10 persone con disabilità leggera saranno inseriti in percorsi di inserimento protetto al lavoro;

I destinatari indiretti del progetto sono:

- le persone disabili presenti sui Distretti di Latina, Formia-Gaeta e Fondi Terracina, ovvero un bacino di utenza potenziale di circa 20.000 persone;
- circa 300 tra amministratori, operatori dei servizi, volontari

Beneficeranno indirettamente del progetto anche:

- le famiglie delle persone disabili, che saranno parzialmente alleggerite dei compiti di cura attualmente svolti;
- il sistema dei servizi (che sarà potenziato dall'intervento) e la cittadinanza tutta, in considerazione del lavoro di comunità e della costruzione di reti sociali che si vogliono realizzare;
- i decisori politici e i soggetti del territorio che si occupano a vario titolo di disabilità e di assistenza ai non autosufficienti (operatori dei servizi, associazionismo, ecc)

obiettivi

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di promuovere un miglioramento della qualità della vita delle persone disabili e non autosufficienti dei Distretti socio-sanitari di Latina, Formia-Gaeta e Fondi-Terracina.

obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici sono invece:

1. Supportare i singoli e le famiglie tramite il potenziamento del sistema di servizi ed interventi integrati per l'autonomia
2. Promuovere la partecipazione dei disabili e delle persone non autosufficienti alla vita pubblica
3. Promuovere una migliore conoscenza delle problematiche connesse alla disabilità e alla mancanza di autonomia
4. Realizzare una migliore cooperazione in rete tra i soggetti interessati

risultati attesi

Di seguito elenchiamo i risultati attesi del progetto.

- Dare sostegno ai familiari nell'assistenza del loro congiunto disabile mediante il rafforzamento di alcuni servizi (supporto scolastico, assistenza domiciliare, ecc.) e realizzare il diritto al pieno sviluppo della personalità del disabile attraverso la partecipazione dello stesso nell'ambito dei suoi rapporti sociali.
- Promuovere percorsi di assistenza personale autogestita o comunque gestita in collaborazione con gli enti del privato sociale come modello di assistenza in grado di risparmiare risorse economiche e venire incontro alle esigenze peculiari di ciascun disabile. Ciò attraverso la realizzazione di incontri mirati e la realizzazione di piani

individuali in collaborazione con i servizi sociali dei comuni interessati e con i relativi uffici di piano.

- Costruire una rete di sostegno formale e informale intorno al disabile al fine di prevenire fenomeni di esclusione sociale e mettere in rete il maggior numero di persone con disabilità, favorendo la nascita e la crescita di una rete di auto aiuto. La rete vedrà coinvolti gli stessi enti partecipanti che già realizzano la mission progettuale e che intendono promuovere la costruzione di una rete territoriale sulla disabilità nell'ambito delle diverse consultazioni comunali.
- Favorire nel disabile il potenziamento delle abilità mediante l'attivazione di specifici laboratori occupazionali e promuovere l'integrazione occupazionale degli utenti coinvolti nel progetto attraverso una mappatura delle possibilità di inserimento lavorativo degli stessi sul territorio.
- Completare una indagine sulle caratteristiche e sui bisogni dei disabili presenti sul territorio;
- Intensificare la cooperazione fra tutte le istanze interessate, in particolare i governi locali, le parti sociali, i servizi sociali, il settore privato, il settore associativo, i gruppi di volontariato, i disabili e i loro familiari; che possa portare ad un coordinamento delle azioni svolte sul territorio per una migliore efficacia dei risultati;
- Incoraggiare la riflessione e la discussione sulle misure necessarie per promuovere pari opportunità per i disabili attraverso l'organizzazione di incontri tra le istanze interessate;
- Sensibilizzare la popolazione del territorio interessato sui temi relativi la disabilità e le problematiche sulla discriminazione dei soggetti diversamente abili. Questo anche grazie alla partecipazione degli enti interessati al progetto **"Scuola e volontariato"** che prevede un intervento attivo delle associazioni di volontariato nelle scuole medie superiori dei distretti interessati al fine di migliorare la conoscenza sulla disabilità e fornirne una rappresentazione positiva.

Condizioni di servizio

- **30 ore - 6 giorni settimanali**
- Disponibilità nei giorni festivi e nei fine settimana
- Disponibilità a partecipare ad attività fuori sede
- Flessibilità negli orari di servizio
- Impegno nella cura della persona disabile

ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari saranno coinvolti pienamente in tutte le azioni del progetto, portando avanti le seguenti attività sotto la supervisione e in stretta collaborazione con l'equipe di specialisti:

<i>Azioni</i>	<i>Compiti dei volontari</i>
Assistenza, affiancamento, accompagnamento (Azione 1)	-assistenza leggera ai disabili (fare la spesa, consegna di documentazione presso patronati o uffici, spedizione di posta, pagamento di utenze, prescrizione di ricette dal medico, acquisto di medicinali in farmacia, fare compagnia, ecc.); - supporto alla famiglia sollevando la stessa dagli oneri quotidiani connessi alla gestione di persona con disabilità motoria come

	<p>l'organizzazione e la gestione delle visite di controllo (prenotazione delle visite medesime, richiami periodici per le visite successive, prenotazioni per eventuali ricoveri, assistenza e accompagnamento nei vari reparti, intrattenimento durante l'attesa); -accompagnamento e supporto durante le uscite e le piccole passeggiate.</p>
<p>Assistenza ludica e ricreativa e sportiva (Azione 1)</p>	<p>-sostegno durante le attività ricreative svolte nel tempo libero che consisterà in giochi di gruppo, canti, ascolto di musica e filmati e quant'altro saprà suggerire la fantasia dei volontari, che saranno sollecitati a investire la propria creatività nell'innovazione di repertori più adeguati al target degli ospiti man mano che procederà la conoscenza reciproca. -attività di laboratorio teatrale in collaborazione con l'associazione Cantieri Sociali. -accompagnamento ad attività e manifestazioni sportive (special olimpycs), ricreative, culturali e sociali onde favorire la vita di relazione in partenariato con l'associazione "Amici dell'Ippisar", l'ASD THE CORE sez. canottaggio e con il Circolo Sociale Ricreativo Polisportivo Vodice.</p>
<p>Assistenza nei laboratori occupazionali (Azione 2)</p>	<p>-laboratori realizzati attraverso attività calibrate secondo le esigenze di ciascuno degli utenti e del gruppo nel suo complesso. Il volontario assisterà ogni ragazzo durante l'attività e offrirà il supporto fisico e psicologico per lo svolgimento delle attività previste e cioè: -laboratorio informatico (partenariato ditta individuale "Reset") -laboratorio di ceramica (partenariato cooperativa sociale "La Valle") -laboratorio di giardinaggio (partenariato Azienda Bella Farnia Ecoservizi srl) -laboratorio orto floro-vivaistico (partenariato Azienda agricola Mercuri) -Laboratorio di giardinaggio (partenariato con il vivaio Valerio Garden)</p>
<p>Realizzazione della Rete territoriale di intervento (Azione 3)</p>	<p>-Supporto organizzativo per la realizzazione di seminari ed incontri Essi si occuperanno anche dell'organizzazione tecnica degli incontri e dell'aspetto organizzativo in senso stretto (inviti, volantini, materiale informativo ecc.), supportati dai responsabili degli enti di volontariato che partecipano alla realizzazione del progetto</p>
<p>Campagna di sensibilizzazione (Azione 4)</p>	<p>-Supporto organizzativo nella realizzazione delle attività di promozione del fenomeno disabilità nel suo complesso (interventi nell'ambito del progetto Cesv Spes "Scuola e volontariato con coinvolgimento di 25 associazioni e 10 istituti comprensivi che hanno aderito al catalogo progetti 2015/2016), realizzazione di convegni e seminari nell'ambito delle manifestazioni del sociale tra Latina, Fondi e Gaeta comuni in cui saranno organizzati i meeting per i singoli distretti sociosanitari coinvolti nel progetto</p>

formazione generale

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la Metodologia Attiva che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

Tecniche e metodologi e di realizzazioni e previste:

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il lavoro in piccoli gruppi
- la lezione frontale
- comunicazione in plenaria
- lo studio dei casi
- il gioco di ruolo (*roleplay*) e le simulazioni

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning).

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Contenuti della formazione:

Dalla Patria all'azione solidale	Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.
Dall'OdC al SCN	Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale
Il dovere di difesa della Patria	La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e dell'ONU
La difesa civile non armata e nonviolenta	Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale
La protezione civile	Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni
La solidarietà e le forme di cittadinanza	Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.
SCN, volontariato e associazionismo	Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"
La normativa e la Carta di impegno	Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale
Diritti e doveri del volontario SCN	Ruolo e la funzione del giovane in Servizio
Presentazione dell'Ente	Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie
Il lavoro per progetto	Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in SCN

Durata: La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specifica

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico e a mettere alla prova competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, in un contesto di lavoro di gruppo e di presa in carico responsabile dell'elaborazione delle tematiche proposte., con attenzione al compito da svolgere e alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione.

Alla luce dello sviluppo di queste competenze di "metalivello" le giornate formative – che avranno una durata di almeno 4 ore – dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori.

Il percorso formativo specifico è articolato in moduli formativi, che affrontano le seguenti tre dimensioni:

- **Sapere**
- **Saper Fare**
- **Saper Essere**

Di seguito specifichiamo l'articolazione dei contenuti e i docenti dei singoli moduli.

Contenuti della formazione:

<i>Modulo</i>	<i>Contenuti formativi</i>	<i>Monte ore</i>
Accoglienza dei volontari	Formatore: Parasma Mariangela Elementi di conoscenza sulla macrostruttura organizzativa e gestionale, e presentazione di tutte le figure professionali che ruotano intorno alle sedi.	2
Storia e idealità degli enti proponenti	Formatore: Parasma Mariangela La storia degli enti sedi di applicazione del progetto, mission degli enti e i principi ispiratori. Le caratteristiche del volontariato, elementi di identità e del ruolo del volontario nella relazione di aiuto personale.	4
Le risorse interne, la rete di contatti esterni	Formatore: Galise Stefania Elementi sul contesto dei servizi alle persone; il privato sociale.	4
Il progetto di SCN	Formatore: Parasma Mariangela Idealità, contesto, obiettivi.	2
La legislazione sociosanitaria	Formatore: Parasma Mariangela Legislazione in materia di disabilità e la legge quadro 104/92. La legge sull'integrazione sociosanitaria 328/2000.	6
Conoscenze specifiche	Formatore: Parasma Mariangela Le tipologie di handicap Metodi e tecniche dell'intervento educativo e di riabilitazione psico-sociale Elementi di conoscenza tecnica per l'assistenza alle persone disabili Le dinamiche emozionali che emergono nella relazione con il disabile Osservazione e valutazione dei contesti educativi Elementi di comunicazione, psicologia e pedagogia Fenomeni e dinamiche di gruppo Organizzazione del lavoro di gruppo e funzioni dell'équipe Tecniche di animazione e di comunicazione La famiglia e la disabilità approccio alla cultura di una disabilità intesa come portatrice di diverse abilità; L'inserimento delle persone con disabilità nella società e nel mondo del lavoro Organizzazione della rete locale d'offerta di servizi per la disabilità	14
Conoscenze specifiche	Tecniche di logopedia – Formatrice Muto Annalisa Riabilitazione foniatrica e neuro cognitiva in età adolescenziale, adulta e	6

	geriatrica o in seguito a disturbi post lesioni cerebrale o da patologia neurodegenerativa	
La comunicazione	Formatore: Galise Stefania Nozioni generali della comunicazione; La comunicazione ad una via; la comunicazione a due vie. Gli assiomi della comunicazione; i problemi degli assiomi della comunicazione; meccanismi che intervengono nella distorsione del messaggio.	6
Competenze personali e relazionali	Formatori: Lidia Bosello Consapevolezza di sé Consapevolezza dell'altro Consapevolezza della relazione Consapevolezza del contesto Capacità di collaborare in modo costruttivo con gli operatori.	6
Il primo soccorso	Formatore Angelo Romanelli Esame dell'infortunato: Attivazione del servizio di Emergenza sanitaria; Valutazione delle funzioni vitali; Nervosa-Respiratorioa-Circolatoria; Asfissia; Annegamento; Avvelenamento; Arresto cardiaco; Svenimento; Soffocamento; Emorragie: interne – esterne; Epistassi; Colpo di calore; Eritema solare; Ustioni – Scottature; Convulsioni; Ferite – Tagli – Escoriazioni; Punture di insetti;	6
Corso Privacy	Formatore Ranucci Pasquale Il segreto professionale, il codice deontologico e le figure professionali , la tutela della privacy.	4
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari ai progetti di servizio civile	Formatore Pasquale Ranucci Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'Ente in generale e dei compiti assegnati ai giovani in servizio civile nello specifico.	4
Orientamento al lavoro	Formatore Gilberto Fulvi ⇒ Legislazione sul lavoro e i soggetti del mercato del lavoro ⇒ La ricerca di un impiego ⇒ La scrittura del CV ⇒ Il colloquio di lavoro ⇒ La certificazione delle competenze informali	8
Totale monte ore		72 ore

**competenze
acquisibili
dai
volontari:**

Il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

L'Università La Sapienza di Roma riconosce eventuali tirocini per le seguenti facoltà o corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

I giovani in Servizio Civile presso i progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza curata dal CESV acquisiranno una serie di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, che verranno

attestate sia dallo stesso CESV che da un ente di formazione per adulti come il CPIA 3 di Roma:

1) Il CESV, rilascerà a fine servizio un attestato relativo alle competenze acquisite durante i percorsi di formazione generale e specifica e alle mansioni svolte durante l'espletamento del servizio.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership
- Attività svolte nello specifico progetto.

2) In base a una convenzione stipulata con CESV, il 3° CPIA di Roma – Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti, rilascerà ai volontari una attestazione che individua per ogni volontario e ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite nello svolgimento del percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Oltre alla attestazione delle competenze acquisite, i progetti della Rete, si avvarranno di una serie di convenzioni e protocolli di intesa con Istituzioni educative, l'Università e Reti di Terzo Settore che offriranno ai giovani in servizio civile la possibilità di veder valorizzata e certificata la propria crescita in termini di competenze trasversali e specifiche e sviluppare esperienze formative on the job e tirocini lavorativi presso più di 40 strutture in tutta la regione.

Il Sistema Orientamento al Lavoro dell'Università La Sapienza – SOUL – ed il CESV Lazio hanno stipulato una convenzione riguardante l'orientamento al lavoro e la realizzazione di bilanci di competenze a favore dei giovani del Servizio Civile.

La convenzione in oggetto garantisce in particolare ai giovani del servizio civile impiegati nel progetto:

- Segnalazione ai giovani del SCN di opportunità di lavoro offerte dalle aziende e dalle associazioni partner di SOUL e della rete Giovani Energie di Cittadinanza;
- Promozione di iniziative di orientamento al lavoro dei giovani del SCN curate da SOUL e CESV Lazio;
- Possibilità di realizzazione di colloqui e comunicazione diretta con le aziende associate a SOUL;
- Valorizzazione delle competenze sviluppate nel corso dell'anno di servizio civile.

Il CESV ha inoltre stipulato tre convenzioni con:

- il CNCA Lazio Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza del Lazio;
- il Consorzio di Cooperative Sociali - Associazione Città Visibile Onlus e
- la Rete di piccole associazioni non lucrative – PAIR

per lo svolgimento presso gli enti associati di tirocini lavorativi aperti ai giovani in servizio civile presso la rete coordinata dal CESV. Le convenzioni citate hanno le seguenti caratteristiche:

- fornire ai giovani associati di CESV e in particolare ai volontari che svolgono il servizio civile nei progetti della rete Giovani Energie di Cittadinanza e negli enti collegati al CESV la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio/stage presso le proprie strutture e le strutture associate;
- si stima che le strutture adatte ad accogliere i giovani del servizio civile nei campi educazione, formazione, tutela dei diritti, immigrazione, ambiente, cultura, salute siano almeno 20 per una media di 5 inserimenti nel corso dell'anno, per un totale di 100 posti di tirocinio/stage;
- rilasciare una certificazione dell'avvenuto tirocinio/stage valida ai fini curriculari ed inseribile nella certificazione delle competenze.

Relativamente alle convenzioni citate il CESV si impegna a:

- utilizzare il percorso di valutazione delle competenze previsto nel progetto per indirizzare i giovani in servizio presso le opportunità di tirocinio più adatte al singolo giovane;
- organizzare i percorsi di tirocinio/stage in relazione alle disponibilità delle singole strutture di accoglienza;
- fornire un tutor e l'assicurazione dei giovani inseriti nei tirocini/stage.